

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/25785
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Classica L. 50 - (Escl. pubblicitari) L. 60 - Cronaca L. 70 - Neurologia L. 30 - Piacenza, Biella, Locchi L. 25 - 15 lire per lettera, 25 lire per telegramma, 25 lire per telefono
CITTA' (IN ITALIA) (S.P.I.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.372, 63.954, 681.052

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

C'è chi pensa a organizzare le "crisi". C'è chi pensa a ricostruire le ferrovie.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 122 ★ DOMENICA 25 MAGGIO 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

BRAVI I FERROVIERI!

La Mostra della Ricostruzione ferroviaria, inaugurata ieri dal Capo dello Stato, presenta in rapida sintesi l'opera compiuta finora dai ferrovieri italiani. È una testimonianza di lavoro, di capacità e di entusiasmo che ha il suo significato in un momento in cui da tante parti si fa dell'allarmismo, si semina la sfiducia, si opera per arretrare lo slancio di rinascita del Paese.

È noto a tutti che la ricostruzione della nostra rete con distinzioni di tanta entità, in una posizione di crisi primario.

Le operazioni belliche hanno di fatto oltre 7.000 chilometri di linee, 4.700 ponti, per la lunghezza di 105 chilometri, 746 gallerie per 64 km., 1.000 fabbricati, 100.000 metri cubi di cemento, 211 depositi per locomotive, 118 officine, 500 chilometri di elettrodotti, 910 apparati centrali di segnalazione, ed altri innumerevoli impianti.

Dal parco delle locomotive, risultano: 1.216 locomotive a vapore, 1.200 locomotive, 706 automotrici, 6.766 carrozze, 3.126 baggiani e 106.000 carri.

Di fronte a così imponente devastazione, i ferrovieri italiani e i nostri tecnici hanno affrontato l'opera di ricostruzione in condizioni veramente durissime. A un anno dalla liberazione, buona parte del lavoro è stata compiuta.

Per valutare i progressi raggiunti basta confrontare alcuni tempi di percorrenza: nel giugno '44 da Roma a Napoli si impiegavano 6 ore e 50 minuti; oggi si impiegano 5 ore e 20 minuti; nel febbraio '45, da Roma a Milano occorrono 55 minuti; oggi bastano 9 ore e 17 minuti.

I lavori di ricostruzione hanno proceduto in relazione alla importanza delle linee del traffico. I principali sbocchi sono stati contenti sulle arterie longitudinali, perché le correnti del traffico fra nord e sud sono la base dell'economia del Paese e degli scambi internazionali.

Intensa attività è stata dedicata alle due linee costiere, Tirrenica e Adriatica, alle principali traversanti Torino-Milano-Venezia, Parma-Livorno, Palermo-Roma, I treni di linea, a scartamento ridotto, fra pochi giorni saranno completati la Roma-Sulmona-Pescara. Non si tratta qui soltanto di realizzazioni essenziali per la rinascita economica, ma di un passo avanti su quel cammino, che deve restituire alla nazione dilaniata e frantumata dalla guerra e dalla occupazione, una struttura e un volto unitario.

Il programma di ricostruzione ha previsto la estensione della elettrificazione, perché con esso è voluto, almeno in parte, indirizzare la ricostruzione di tutta la nostra economia.

I lavori di elettrificazione del Milano-Domodossola, iniziati prima della guerra, sono stati ripresi e compiuti rapidamente nel corso stesso della nostra rete venuta così ad essere congiunta con il sistema ferroviario delle Alpi. Fatto, questo, che ha notevole importanza per i traffici internazionali e apre prospettive nuove ai nostri scambi con l'estero.

Se i finanziamenti e le materie prime lo consentiranno, si potrà ripristinare nel 1949 tutto il complesso delle linee e la maggior parte degli impianti ferroviari assai più diffusi di quanto si credesse. La reintegrazione del parco rotabile.

L'opera finora compiuta è già così vasta, che ha ottenuto l'unanime riconoscimento degli italiani e degli stranieri, ed è titolo di orgoglio per i nostri ferrovieri. Sono stati essi gli artefici di quest'opera. E sono quegli uomini, i quali un mese e mezzo fa, con il loro sacrificio, hanno dato un contributo decisivo alla ricostruzione del Paese.

Nello spirito di libertà e di dignità umana che permea il nuovo ordinamento democratico, essi hanno rafforzato la loro battaglia di attaccamento alla dedizione, di amore per la loro patria.

Cade dinanzi a queste prove la stolta campagna condotta dai pseudo liberali nostrani. È un fatto che la ricostruzione ha realizzato passi decisivi proprio là dove è stato possibile allo Stato preparare e condurre innanzi un piano organico di iniziative e di opere.

I cadono le calunnie, che ad ogni rinnovarsi di luna vengono scagliate contro i lavoratori italiani, presentati come in preda ad insufficiente agitazione e descritti come desiderosi di disordine e di sovversione. Qui si negano, in tutta la forza del suo ingegno e del suo spirito di sacrificio, l'Italia che lavora. Piacenza o non piaccia agli speculatori di borsa e ai misfatti dell'ingegneria politica, questa Italia ha perso l'avvenire.

De Gasperi inizia le consultazioni per un Governo di "larga concentrazione"

Il leader democristiano, dopo aver ricevuto l'incarico, si incontra con Nitti, Orlando, Togliatti, Terracini, Bonomi, Nenni, Tremelloni, Gronchi, Piccioni e Cianca - Una dichiarazione del compagno Palmiro Togliatti

Alle 9 e 30 di ieri mattina il Capo dello Stato ha ricevuto De Gasperi, il quale si è incontrato per circa un'ora con i ministri democristiani. De Gasperi ha ripreso le sue consultazioni nel pomeriggio con i ministri democristiani, incontrando Palmiro Togliatti, Nenni, Orlando, Terracini, Bonomi, Nenni, Tremelloni, Gronchi, Piccioni e Cianca.

De Gasperi ha ripreso le sue consultazioni nel pomeriggio con i ministri democristiani, incontrando Palmiro Togliatti, Nenni, Orlando, Terracini, Bonomi, Nenni, Tremelloni, Gronchi, Piccioni e Cianca.

De Gasperi ha ripreso le sue consultazioni nel pomeriggio con i ministri democristiani, incontrando Palmiro Togliatti, Nenni, Orlando, Terracini, Bonomi, Nenni, Tremelloni, Gronchi, Piccioni e Cianca.

Il discorso di Togliatti alla Conferenza Giovanile del P.C.I.

"Vogliamo creare un mondo nuovo, questo è il messaggio dei comunisti ai giovani"

Di Vittorio porta il saluto dei lavoratori - Le tradizioni di lotta della gioventù comunista nel discorso di Secchia - L'intervento di Grieco - Conclusioni di Berlinguer

Poco prima delle 10 del mattino di ieri, il leader del P.C.I. Palmiro Togliatti ha tenuto un discorso di benvenuto ai giovani comunisti riuniti alla Conferenza Giovanile del P.C.I. a Roma.

Togliatti ha detto che il compito dei comunisti è quello di creare un mondo nuovo, un mondo di giustizia e di libertà.

Il discorso di Togliatti è stato ascoltato con grande interesse dai giovani comunisti presenti alla conferenza.

667 azionisti padroni dell'industria italiana

La serata documentaria del prof. Rienzì alla Conferenza Nazionale dei C. E. R.

667 azionisti controllano tutte le industrie italiane.

Questa è stata la bomba che ha fatto esplodere il dibattito sulla riforma della struttura del sistema produttivo italiano.

Il prof. Rienzì ha presentato dati e cifre che dimostrano la concentrazione del capitale nelle mani di una ristretta élite di azionisti.

La riforma della struttura del sistema produttivo italiano è un problema che deve essere affrontato con decisione.

RENZO ZANAZZI VINCE LA PRIMA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Gli assi in ritardo di 7 minuti e mezzo

TORINO, 24. - Primo vittoria per il nostro campione, Renzo Zanazzi, che ha vinto la prima tappa del Giro d'Italia con un tempo di 7 minuti e mezzo di ritardo.

Zanazzi ha dimostrato una grande classe e una grande resistenza, vincendo la tappa con un tempo di 7 minuti e mezzo di ritardo.

Il secondo classificato è stato il francese Jean Gaultier, con un tempo di 8 minuti e mezzo di ritardo.

La «Carta» dei giovani

La «Carta» dei giovani è un documento che ha fatto scandalo.

Il documento è stato presentato ai giovani comunisti e ha suscitato un grande interesse.

La «Carta» dei giovani è un documento che ha fatto scandalo.

Il documento è stato presentato ai giovani comunisti e ha suscitato un grande interesse.

Legarsi alle masse lavoratrici

Il discorso di Togliatti

Togliatti ha detto che i comunisti devono legarsi alle masse lavoratrici.

Il discorso di Togliatti è stato ascoltato con grande interesse dai comunisti.

Togliatti ha detto che i comunisti devono legarsi alle masse lavoratrici.

La fuga di Zanazzi

Sulla fuga di Zanazzi, il giornale ha pubblicato un articolo.

Il giornale ha pubblicato un articolo sulla fuga di Zanazzi.

Sulla fuga di Zanazzi, il giornale ha pubblicato un articolo.



Questo è uno dei 3100 punti ferroviari italiani distrutti dalla guerra. Il capiente è stato ricostruito dai lavoratori della F.I.R. La ripresa dei trasporti, intensissima sotto l'amministrazione del Ministro comunista Giacomo Ferrari, è illustrata nella Mostra della Ricostruzione Ferroviaria, che è stata inaugurata ieri a Roma ai Mercati Trionfali, alla presenza del Capo dello Stato.

Un altro negro linciato negli S.U.

JAKSON, 24. - Un nuovo negro è stato linciato negli Stati Uniti. Il negro è stato ucciso da una folla di bianchi, bastoni, coltelli e pistole, ed è stato gettato in un campo poco distante dalla città.

Il cadavere del negro non è stato ancora ritrovato.

Godwin Bush, il negro, era stato arrestato sotto l'accusa di aver tentato di violare una legge statale.

Ramuz è morto

LOSANNA, 24. - Carlo Ramuz, uno dei maggiori intellettuali svizzeri, è deceduto nella clinica della Source.

Ramuz era affetto da una malattia grave e aveva sofferto per molti anni.

La polizia promette l'arresto degli uccisori

MILANO, 24. - Il Questore di Milano ha promesso l'arresto degli uccisori di un operaio.

La polizia ha promesso di fare ogni sforzo per individuare i colpevoli.

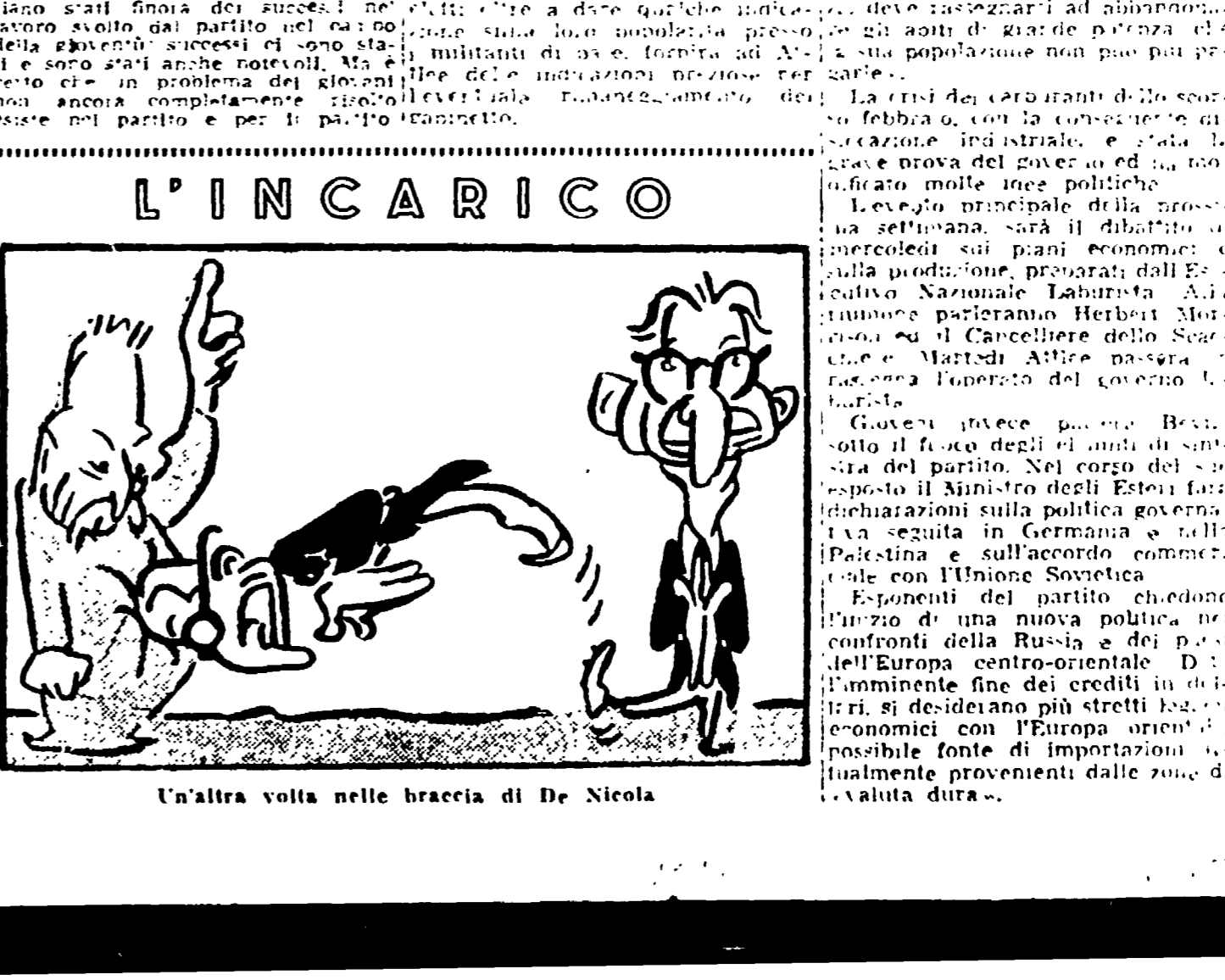
Il leader dei "ribelli", candidato all'Esecutivo laburista

Domani a Margate s'inaugura il Congresso del Labour Party - Grande attesa nell'opinione pubblica inglese

LONDRA, 24. - Il Congresso del Labour Party si inaugurerà domani a Margate.

Il Congresso sarà presieduto dal leader dei "ribelli", Ernest Bevin.

L'INCARICO



L'altra volta nelle braccia di De Nicola

GIACOMO FERRARI